UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

D.D.G. n. del /Servizio 2

636 del 02/03/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

PO FESR 2014-2020, Azione 9.3.1
Operazione: lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale -
Comune di Trapani - Azione 9.3.1 "Trascinati FSC - Ods"
Codice Caronte SI_1_16468 – CUP 191E15000190006

DECRETO DI SALDO E CHIUSURA DELL'OPERAZIONE

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 riguardante "Ordinamento del Governo e dell'amministrazione centrale della regione Sicilia";
VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1978 n. 2 riguardante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione";
VISTO l'articolo 5 "Fondo di rotazione" della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
VISTO il D.Lgs. n.200 del 14/01/1999;
VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
VISTA la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;
VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO in particolare il punto 3.12 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 che prevede che "Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per

la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VISTA la legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12";

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 e ss.mm.ii., che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e le disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiuti relativi alla selezione delle operazioni";

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, abrogativo del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante – tra le altre- disposizioni comuni sui Fondi strutturali Europei e disposizioni generali FESR che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) 2015/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 28 luglio 2014 della commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO l'Accordo di Partenariato dell'Italia per la programmazione 2014/2020 approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014 e in particolare l'OT9 Azione 9.3.1 "Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri

ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)", così come riportato nella proposta di P.O. della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", ed in particolare l'art. 11;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 5904 del 17/08/2015 che approva il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva" con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Corte dei conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;

VISTE la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione" e del 6 marzo 2017, n. 103 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione-modifiche" e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;

VISTO il D.D.G. del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei conti, reg. 1, foglio 82, dell'8 giorno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;

VISTO il D.D.G. del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (Reg. UE n. 1303/2013)";

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018 che ha approvato il "Documento di Programmazione attuativa 2014/2020",

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i "Requisisti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020" e ss.mm.ii;

VISTA la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del programma;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTO il Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 (UE) e (UE) n. 508/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1407/2013 e (UE) n. 651/2014;

VISTO il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l'art. 242 recante " Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;

VISTA la nota prot. 3696 del 11/03/2021 del Dipartimento della Programmazione con la quale sono state dettate nuove disposizioni concernenti le richieste di accertamento provenienti dai CdR che, in particolare, devono contenere l'esatto riferimento alla PR.ATT. per ogni intervento;

VISTO il documento "Indicazioni operative per le Autorità di Gestione e le autorità di Audit per l'esecuzione delle verifiche di rispettiva competenza sulle operazioni attuate per fronteggiare l'emergenza sanitaria" del MEF IGRUE unitamente all'Agenzia per la Coesione Territoriale, prot. n. 5459 del 29.04.2021, che fornisce orientamenti di carattere generale in materia di controllo di I e II livello delle operazioni connesse all'emergenza sanitaria;

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le

risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7° e 7b dell'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

VISTA la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana";

VISTO il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il "Documento di Programmazione Attuativa" del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 27 maggio 2021: "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della regione Sicilia approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione";

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.292 del 16 luglio 2021: "Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: Programma Operativo Complementare 2014/2020 della regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione e le successive deliberazioni di riprogrammazione";

VISTA la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: "Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione";

VISTA la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n.2/2021, punto c)";

VISTI il D.P.Reg. n. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022 con il quale è stato emanato il *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3* ";

- il D.D.G. n. 944 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Sutera l'incarico di dirigente del Servizio 2 "Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC (FESR), dei Fondi extraregionali FSC, FNPE. QSN 2007 – 2013, PAC Salvaguardia 2007 - 2013" del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- la Deliberazione n. 340 del 07.11.2025 della Giunta Regionale e il D.P.Reg. n. 5204 del 10.11.2025 con il quale è stato conferito all'Avv. Ettore Riccardo Foti l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- la Deliberazione n. 041 del 29.01.2026 della Giunta Regionale e il D.P.Reg. n. 556 del 02.02.2026 con il quale è stato conferito all'Avv. Ettore Riccardo Foti l'incarico di

Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

- la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;
- la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTO l'articolo 48 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022";

VISTI gli allegati 9 e 9.1 del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022" riportanti indicazioni per i Retrospettivi;

VISTO l'articolo 59 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 e ss.mm.ii., relativo a: "Interventi della legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014/2020";

VISTA la legge Regionale 22 febbraio 2023 n. 3: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025";

VISTO il Decreto legislativo 18.4.2016 n.50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2023 n. 77;

VISTA la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023";

VISTE le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;

VISTA la Decisione C(2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello" vers. Febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell'08/02/2024 dal Dipartimento della Programmazione;

VISTA Legge n. 109 del 17.3.1996 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;

VISTO il Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", ed in particolare2019 l'art. 11;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n.9";

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTA la L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la L.R. n. 214/79 e successivo regolamento di gestione per l'istituzione del servizio di asili nido in Sicilia;

VISTA la L.R. n. 22 /86 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28.05.87 di riordino dei servizi e delle attività socioassistenziali;

VISTA la L.R. n. 10/03 che riconosce e valorizza il ruolo della famiglia quale risorsa fondamentale nella rete dei servizi e quale soggetto promotore nell'azione di sviluppo di servizi e interventi più flessibili e rispondenti alle esigenze della stessa famiglia;

VISTO l'art. 1, comma 1250 della L. 296/06, legge finanziaria 2007, che istituisce il Fondo per le Politiche della Famiglia;

VISTO l'art. 1, commi 1259 e 1260 della stessa L. 296/06 che prevede la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socioeducativi, al quale concorrono, tra l'altro, gli asili nido;

VISTO il Trattato Istitutivo della Commissione Europea;

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27/06/2019 avente per oggetto "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il D.P.Reg. n. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022 con il quale è stato emanato il *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3* ";

VISTA la L.r. 1 del 16.01.2024 - Legge di stabilità regionale 2024-2026", sulla G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024, parte prima;

VISTA la L.r. n. 2 del 16.01.2024 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024, supplemento ordinario, che approva il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026";

VISTA L. r. n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii. "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell'attività amministrativa";

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

VISTA L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di comunitari;

VISTA la circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione "PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure", costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020 n. 10 avente per oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020 - 2022" pubblicato presso la G.U.R.S. n. 28 del 14.5.2020 Supplemento ordinario;

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020 n. 9 avente per oggetto "Legge di stabilità regionale 2020 - 2022" pubblicato presso la G.U.R.S. n. 28 del 14.5.2020 parte I;

VISTO il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all'ammissibilità delle spese;

VISTO il Decreto del Presidente Della Repubblica 03/10/2008, n. 196 relativo al "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

VISTE le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 284/2009 del consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (UE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea in data 6 luglio 2009;

VISTO il Regolamento (CE) N. 846/2009 della Commissione, del 1 ° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 per le politiche regionali di sviluppo approvato dalla Commissione Europea con la decisione del 13.7.2007;

CONSIDERATO che fanno parte della Programmazione Unitaria tutte le risorse che finanziano strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007/2013 come i Programmi Attuativi Regionali, Accordi di programma etc. come da emendamento del QSN vigente;

VISTO l'obiettivo operativo 6.3.1.3 del PO FESR rimodulato ed approvato con la Decisione della Commissione Europea CE C(2012) 8405 del 15.11.2012 che prevede interventi per migliorare la qualità, l'accessibilità e diffusione nel contesto regionale delle infrastrutture destinate a servizi per la prima infanzia e per la conciliazione vita - lavoro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 298 del 21.8.2013 con la quale si individua la quota sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 – 2013 per Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» spettante all'Obiettivo di Servizio Infanzia pari ad € 26.194.580,84 con un incremento di € 194.580,84 rispetto ai succitati € 26.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 79/2012 dell'11.7.2012;

VISTO il D.D. n. 2295 del 20.12.2013 registrato alla Corte dei conti il 17.2.2014 reg. 1 fg. 13 con il quale è stata approvata la pista di controllo specifica per il macroprocesso "Lavori e forniture attrezzature e arredi" relativa alle Linea di Intervento Obiettivo Operativo 6.3.1.3 del PO FESR rimodulato ed approvato con la Decisione della Commissione Europea CE C(2012) 8405 del 15.11.2012 che prevede interventi per migliorare la qualità, l'accessibilità e diffusione nel contesto regionale delle infrastrutture destinate a servizi per la prima infanzia e per la conciliazione vita – lavoro;

VISTO lo stanziamento € 26.000.000,00 provenienti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 – 2013 a seguito della Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale

collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue approvata con la Delibera CIPE n. 79/2012 dell'11.7.2012 per l'obiettivo di servizio Servizi di Cura per la prima Infanzia – Asili Nido;

VISTO il D.D. n 1508 del 18.10.2013, registrato alla Corte dei conti il 16.1.2014 reg. 1 fg. 1, con il quale è stato approvato il nuovo piano di interventi relativo alla realizzazione di asili nido e/o micro-nido comunali di cui agli allegati elenchi "A" e "B" parti integranti del decreto in questione, con le modalità in premessa riportate secondo le direttive approvate con D.D. n. 4025 del 18.11.2008;

CONSIDERATO che gli interventi individuati nell'allegato "B" del succitato D.D. n. 1508/2013 presentano tipologia di attività, criteri di ammissibilità della spesa e sistemi di gestione, monitoraggio e controllo analoghi a quelli dell'Obiettivo Operativo del PO FESR 2007/2013 6.3.1.3 a cui fanno riferimento gli interventi riportati nell'allegato "A" al medesimo provvedimento;

CONSIDERATO che gli interventi individuati nell'allegato "B" del succitato D.D. n. 1508/2013 presentano tipologia di attività, criteri di ammissibilità della spesa e sistemi di gestione, monitoraggio e controllo analoghi a quelli dell'Obiettivo Operativo del PO FESR 2014/2020, Azione 9.3.1;

CONSIDERATO che il PO FESR Sicilia propone nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione" interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, qualificano la dotazione regionale e conseguentemente aumentano la diffusione dei servizi educativi 0-3 anni, tramite l'attuazione dell'Azione 9.3.1 che prevede il "Finanziamento di piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento";

RITENUTO, alla luce di ciò, che le spese relative ai succitati interventi di cui all'allegato "B" del D.D. n. 1508/2013 sono suscettibili di futura imputazione sulla programmazione comunitaria attuale e prossima e che, quindi, i beneficiari dei contributi in questione e l'Amministrazione Regionale dovrà rispettare tutte le indicazioni, prescrizioni e procedure previste dai Regolamenti Europei così come nel caso di utilizzazione di Fondi afferenti Programmi Operativi a valere sulla Politica di Coesione Unitaria;

RITENUTO per le medesime motivazioni, che per questi interventi si dovrà adottare la pista di controllo approvata con il succitato D.D. n.2295 del 20.12.2013 afferente per il macroprocesso "Lavori e forniture attrezzature e arredi" relativa alle Linea di Intervento Obiettivo Operativo 6.3.1.3 del PO FESR 2007/2013;

CONSIDERATO che all'interno del succitato piano è stata inserita l'iniziativa del Comune di Aci S. Antonio per i lavori di riconversione e adeguamento di un micronido comunale con una assegnazione, per lavori e forniture previste, di € 543.165,75 ed un cofinanziamento minimo a carico del Comune di € 49.995,00, così come indicato nell'allegato "B" del succitato D.D. n. 1508 del 18.10.2013;

VISTA la nota prot. n. DPS 8290 del 4.9.2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica con la quale ha informato codesto Dipartimento della conclusione dell'istruttoria tecnica per la Regione Sicilia per gli ambiti ODS relativo, tra l'altro, ai Servizi di cura per l'Infanzia per un importo di € 26.194.580,84 a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE 79/2012;

VISTO il D.D. n. 3904 del 24.12.2014 con il quale l'Assessorato all'Economia ha disposto la variazione di bilancio di € 26.194.580,84 sul costituito Capitolo 582414 del bilancio della Regione Siciliana riportante "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – Servizi di Cura per l'infanzia";

VISTO l'R.S. n.2932 del 30.12.2014 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 26.194.580,84 sul Cap. 582414 per l'esercizio in corso utile al finanziamento delle iniziative in conto capitale afferenti il potenziamento del servizio di nido comunale, riportate nell'allegato "B" del D.D. n 1508 del 18.10.2013;

VISTO il D.D. n. 2439 del 22.09.2016 registrato alla Corte dei Conti in data 27.10.2016 reg.5 fg. 153, con il quale è stato concesso il contributo in favore del Comune di Trapani per i lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale, codice identificativo SI_1_16468, CUP 191E15000190006 con una assegnazione di € 603.517,50 pari all' 84,94% della spesa progettuale di € 710.517,50 ed un conseguente cofinanziamento a carico del Comune di € 107.000,00;

VISTA la D.G.R. n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stata approvata la programmazione attuativa 2016-2018 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e che, con riferimento all'Azione 9.3.1, che ha individuato, tra l'altro, il ricorso ai "Progetti "trascinati" provenienti dalla programmazione FSC Obiettivi di Servizio "Servizi di Cura per la Prima Infanzia" di cui alla Delibera Cipe 79/12";

VISTO il D.D.G. n. 614 del 29.03.2018 di adozione della Pista di Controllo per la procedura dei trascinamenti relativa all'Azione 9.3.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, registrato alla Corte dei conti Reg. n.1, Foglio n. 25 del 3.05.2018;

VISTO il D.D.G. n. 852 del 11.05.2018 di conformità del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, con cui è stata decretata la coerenza di n. 16 interventi per tipologia di intervento 2 e 3 ex Delibera CIPE 79/2012 con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei Regolamenti Comunitari per il periodo 2014-2020, con le previsioni dell'Accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014/2020, nonché conformi e coerenti all'impianto dell'Azione 9.3.1 dell'Asse 9 "Inclusione Sociale" del PO FESR Sicilia 2014/2020, tra i quali è compreso l'intervento del Comune di Aci Sant'Antonio per lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale;

VISTO il D.D.G. n. 2396 del 26.11.2018 registrato dalla Corte dei Conti il 11.12.2018 reg. 1 fg 177, che sostituisce il precedente D.D.G. n. 1609 del 02.08.2018, con il quale sono stati ammessi a finanziamento a valere sull'Azione 9.3.1 "Finanziamento di piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri

diurni per minori, comunità socio educative)", dell'Asse 9 "Inclusione Sociale" del PO FESR Sicilia 2014/2020, n. 16 interventi ex Delibera CIPE 79/2012 di cui al DDG n. 852/2018 di conformità all'impianto della medesima Azione 9.3.1, dell'Asse 9 "Inclusione Sociale" del PO FESR Sicilia 2014/2020 e il contestuale impegno della somma di la somma di € 9.708.225,71 nel quale è ricompreso l'intervento del Comune di Trapani per i lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n .3247 del 7.12.2017 con la quale si prende atto dell'aggiudicazione definitiva ed efficace e si approva il quadro economico aggiornato a seguito del ribasso d'asta offerto in sede di gara i lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale che determina una spesa al netto pari a d € 582.857,26 sulla quale è stato assegnato, con il superiore D.D. n. 2439 del 22.09.2016, un contributo pari al 84,94%;

VISTO il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza in data 18.12.2017;

VISTO il D.D.G. n. 865 del 17.5.2018 con il quale è stata disposta, tra l'altro, la liquidazione in favore del Comune di Trapani, della somma di € 393.359,23 quale contributo dell'84,94% richiesto e spettante sulla spesa effettiva di € 477.425,22 da sostenere per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale codice identificativo SI_1_16468, CUP 191E15000190006 al netto della ritenuta del 3% pari ad € 12.165,75, prevista dall'art. 4 del provvedimento di concessione;

VISTO il D.D.G. n. 1051 del 1.6.2018 con il quale viene annullato il DRS n.865 del 17.5.2018 per errore di imputazione al pertinente Capitolo del Bilancio Regionale e con il quale si dispone la liquidazione in favore del Comune di Trapani, della somma di **€ 393.359,23** quale contributo dell'84,94% richiesto e spettante sulla spesa effettiva di € 477.425,22 da sostenere per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale codice identificativo SI_1_16468, CUP 191E15000190006 al netto della ritenuta del 3% pari ad € 12.165,75, prevista dall'art. 4 del provvedimento di concessione;

VISTO il D.D.G. n. 1352 del 2.11.2020 con il quale si dispone la liquidazione in favore del Comune di Trapani, della somma di € 57.748,06 quale contributo del 84,94% richiesto e spettante sulla somma spendibile per l'es. fin. 2020, di € 70.089,57 da sostenere per la fornitura delle attrezzature e arredi previste nel progetto dei lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale, codice identificativo SI_1_16468, CUP I91E15000190006 al netto della ritenuta del 3% pari ad € 1.786,02 prevista dall'art. 4 del succitato provvedimento di concessione.

CONSIDERATO pertanto, che sono stati disposti pagamenti in favore del Comune in questione per un totale di € 451.107,29;

VISTA la Convenzione per la iniziativa in questione redatta ai fini del perfezionamento della procedura di "trascinamento" sopra esplicata e sottoscritta tra le parti in data 15.10.2018;

VISTO l'art. 7 "Modalità di erogazione del contributo finanziario" della Convenzione di progetto sottoscritta in data 15.10.2018 nell'ambito del succitato procedimento di "trascinamento" dell'intervento nel POR FESR 2014 – 2020 che prevede il mantenimento delle regole afferenti l'originario circuito finanziario previsto dall'Avviso e della precedente

Convenzione a valere il Programma originario F.S.S. OdS Servizi di Cura Infanzia, ovvero a spendibilità annua in ragione al crono programma procedurale e alla previsione di conclusione dei lavori;

VISTO l'art. 4 del succitato D.D.G. n. 3405 del 01.12.2016 di concessione del contributo in questione che prevede che "rispetto al contributo spettante verrà disposta una ritenuta pari al 3% che verrà svincolata a trasmissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e/o delle forniture e delle relative delibere o determinazioni di approvazione";

VISTA la delibera di giunta comunale n. 27 del 06.02.2025 del Comune di Trapani con la quale si prende atto che:

- come da D.D. n.1802 del 30/05/2019, sono approvati lo Stato Finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in questione datato 14.10.2021 dal quale si evince, tra l'altro, che i lavori in questione sono stati ultimati, secondo le previsioni progettuali e contrattuali e i due successivi atti suppletivi, in data 6.8.2021;
- con nota prot. n.59937 del 08/07/2021 con la quale sono state consegnate le chiavi dell'immobile al 5° Settore Patrimonio, unitamente alla documentazione meglio descritta nella stessa nota, tra cui in particolare il certificato di agibilità n.938/2021 del 28/06/2021 della struttura realizzata che ne consente l'utilizzo;
- viene dichiarato che il 20 febbraio 2021 è stato istituito il Comune di Misiliscemi, nel libero consorzio comunale di Trapani, mediante scorporo di territorio dal comune di Trapani. Lo ha sancito la Legge Regionale n.3 del 10 febbraio 2021, pubblicata sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.7, parte prima, del 19 febbraio 2021;
- il verbale di consegna del 05/09/2023 sottoscritto tra il Comune di Trapani ed il comune di Misiliscemi in merito al passaggio patrimoniale dei beni;

RITENUTO di dover prendere atto del quadro economico finale di spesa, come da Deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 06.02.2025, sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO STATO FINALE		
RIEPILOGO	Importo	Importo
LAVORI		
Importo lavori al netto del R.A. compreso oneri della sicurezza	400.389,18 €	
Riporto importo lavori		**400.389,18 €**
Somme a disposizione dell'Amm.ne e fornitura arredamenti		
IVA 10% sui lavori	40.038,92 €	
SPESE TECNICHE COMPRESA IVA	11.058,16 €	
RUP E UFFICIO DI SUPPORTO	2.579,73 €	
SPESE INDAGINI GEOLOGICHE COMPRESA IVA	4.810,80 €	
INDAGINI STRUTTURALI COMPRESA IVA	6.171,00 €	
PROVE ACCETTAZIONE MATERIALI COMPRESA IVA	202,40 €	
ONERI ACCESSO DISCARICA E ANALISI RIFIUTI COMPRESA	3.988,87 €	

QUADRO ECONOMICO STATO FINALE		
RIEPILOGO	Importo	Importo
IVA		
FORNITURA ARREDI COMPRESA IVA 22% IN ARROTONDAMENTO	70.089,57 €	
OPERE EDILI PER COLLOCAZIONE SERBATOIO GPL COMPRESA IVA	2.000,00 €	
OPERE EDILI SPOSTAMENTO CONTATORE ENEL COMPRESA IVA	750,00 €	
Sommano	141.689,45 €	141.689,45 €
Totale importo lavori		**542.078,63 €**
ECONOMIE		
importo economie da IVA e ribassi d'asta	168.438,87 €	168.438,87 €
Totale importo progetto		**710.517,50 €**

CONSIDERATO che dal Quadro Economico Finale risulta una spesa assestata pari ad € 542.078,63, ed un conseguente contributo del 84,94% richiesto e spettante sulla somma pari a € 460.444,59, al netto delle economie di € 168.438,87 per un importo totale di progetto pari a € 710.517,50;

VISTO il comma 6 dell'art. 14 della Convenzione stipulata, che detta: "è espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità/illiceità di modifiche o variante disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria.";

CONSIDERATA la consapevolezza da parte dell'Amministrazione Comunale, derivante anche dalla sottoscrizione del Disciplinare / Convenzione che si tratta, comunque, di iniziativa finanziata con fondi strutturali nazionali che, per avviso e condizioni previste nel Disciplinare / Convenzione stesso, deve rispettare le prescrizioni in essi inserite, pena la decadenza del beneficio e la sua revoca, in tutto o in parte, con recupero delle somme già erogate nonché degli eventuali tagli e conseguenti recuperi applicati, secondo le percentuali previste, in occasione dei controlli di I e II Livello;

VISTA la circolare prot. n. 10469 del 19.8.2022 con la quale l'AdG del POR FESR Dipartimento della Programmazione ha emanato indirizzi ai CdR in merito all' utilizzo delle economie disponibili sulle procedure di attuazione in ottemperanza a quanto indicato nel precitato dispositivo normativo;

CONSIDERATO che tra le modalità previste dalla suddetta circolare è previsto anche l'utilizzo, in tutto o in parte, delle somme afferenti al ribasso d'asta e che, pertanto, il maggior costo previsto viene pienamente compensato dalle economie verificatesi insede di gara proprio per ribasso d'asta;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.215 del 30.05.2025 del Comune di Trapani con la quale:

- sono approvati l'allegato 6 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute e quietanzate entro il 31/12/2023 che ammontano a € 542.078,63 e l'allegato 7 - Richiesta saldo per € 542.078,63 con i relativi allegati dove, tra le altre, viene dichiarato che le attività sono state iniziate il 4.1.2018 e conclusi il 15.12.2018;
- prendono atto della nota prot. 45777 del 26/05/2025, trasmessa dal Comune di Misiliscemi con la quale comunicano che l'asilo nido è stato dato in gestione a decorrere dal 22 novembre 2023 e per l'anno 2023/2024 ed è stato avviato il servizio asilo nido con n.25 bambini esaurendo tutte le richieste presenti;

CONSIDERATO che l'art. 4 del D.D.G. n. 1039 del 31.05.2021cita che "Alla luce dell'art. 26 del Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e della circolare prot. n. 10469 del 19.8.2022 con la quale l'AdG del POR FESR Dipartimento della Programmazione ha emanato indirizzi ai CdR in merito all' utilizzo delle economie disponibili sulle procedure di attuazione in ottemperanza a quanto indicato nel precitato dispositivo normativo, si provvederà a porre in economia sul Cap. 582421 la somma relativa alle economie sul contributo regionale solo a chiusura dell'intervento";

VISTA la circolare n. 1 del 09.01.2026 - prot. n. 295 del 09.01.2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Servizio 4 "*Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e Monitoraggio della Spesa dell'Amministrazione regionale" recante "Accelerazione della spesa: liquidazione e pagamenti*";

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate sul Sistema Caronte risultano importi debitamente validati dal RIO e dal RC per un importo complessivo di € 460.573,72 ovvero superiore di € 9.466,43 rispetto le somme erogate a suo tempo a titolo di anticipazione, corrispondenti a € 451.107,29 (€ 393.359,23 + €57.748,06);

CONSIDERATO che dalle ultime verifiche effettuate sul Sistema Caronte risultano importi certificati pari a € 460.444,59 su un importo complessivo validato dal RIO e dal RC di € 460.573,72 ovvero inferiore di € 129,13 a seguito di ritiro effettuato il 10.02.2026 per "spese a carico del Comune in quanto era previsto cofinanziato che per mero errore è stata certificata nella DDS_30 - Dipartimento Famiglia prot. n. 43939" come comunicato con nota dipartimentale n. 1682 del 16/01/26;

CONSIDERATO, pertanto, di poter liquidare in favore del Comune di Trapani la somma di € 9.337,30 quale importo ancora spettante a saldo, a conclusione e collaudo dei lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale - Comune di Trapani, codice identificativo SI_1_16468, CUP I91E15000190006;

RITENUTO:

- di dovere prendere atto della funzionalità dell'immobile e della fruibilità da parte degli utenti a far data dal 22.11.2023;
- di dover dichiarare chiusa l'operazione "Lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale - Comune di Trapani, codice identificativo SI_1_16468, CUP

I91E15000190006 - Azione 9.3.1 "Trascinati FSC - Ods" approvando la definitiva ammissione al finanziamento per € 542.078,63 su una spesa complessiva, comprensiva del cofinanziamento comunale, con una minor spesa nel QEF pari a € 168.438,87 rispetto al finanziamento concesso di € 710.517,50. La quota della spesa a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/2020 è pari a € 460.444,59 e la quota del cofinanziamento comunale per € 81.634,04;

- di dover disporre il pagamento in favore del Comune di Trapani mediante accredito della somma di € 9.337,30 quale saldo del contributo concesso per l'operazione lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale - Comune di Trapani, codice identificativo SI_1_16468, CUP I91E15000190006 - Azione 9.3.1 "Trascinati FSC - Ods" sulla scorta di quanto ancora da accreditare rispetto alla succitata somma ammessa in via definitiva sul POR FESR 2014/2020;
- di utilizzare, ai fini della succitata liquidazione, la disponibilità sull'impegno n. 29 R – A.P. 2022 assunto sul Capitolo 582421 sull'esercizio finanziario 2022 con D.D.G. n. 1039 del 31.05.2021, reimputato per l'esercizio finanziario 2023 con il decreto del Ragionerie Generale n. 2199/2022 del 21.12.2022, così come indicato nel decreto del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali D.D.G. n. 2568 del 5.12.2022, e ad oggi disponibile a seguito di attività di riaccertamento ordinario della Regione Sicilia per l'esercizio 2025 in quanto trattasi di somma esigibile nel corso dello stesso quale fattispecie di spesa prevista dalla succitata circolare 1 del 09.01.2026 - prot. n. 295 del 09.01.2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;
- di porre in economia sul Cap. 582421 per il succitato impegno n. 29 R – A.P. 2022 la somma residuale di € 143.072,91 relativa alla differenza tra la somma a suo tempo assegnata di € 603.517,50 e quella ammessa a rendicontazione finale di € 460.444,59 a valere sul POR FESR 2014/2020;

VISTA la circolare n. 11 del 1/7/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei provvedimenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all'art. 9 della L.R. 9/2021 "*Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali*";

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

Art. 1

Di dover dichiarare chiusa l'operazione "lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale-Comune di Trapani - Azione 9.3.1 "Trascinati FSC - Ods" Codice Caronte SI_1_16468 – CUP 191E15000190006", approvando la definitiva ammissione al finanziamento per € 542.078,63 su una spesa complessiva, comprensiva del cofinanziamento comunale, con una minor spesa nel QEF pari a € 168.438,87 rispetto al finanziamento concesso di € 710.517,50. La spesa a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/2020 è pari a € 460.444,59 e la quota del cofinanziamento comunale per € 81.634,04;

Art. 2

Di disporre la presa d'atto del Q.E. Finale dell'intervento denominato "lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale - Comune di Trapani, codice identificativo SI_1_16468, CUP I91E15000190006 - Azione 9.3.1 "Trascinati FSC - Ods come segue:

QUADRO ECONOMICO STATO FINALE		
RIEPILOGO	Importo	Importo
LAVORI		
Importo lavori al netto del R.A. compreso oneri della sicurezza	400.389,18 €	
Riporto importo lavori		**400.389,18 €**
Somme a disposizione dell'Amm.ne e fornitura arredamenti		
IVA 10% sui lavori	40.038,92 €	
SPESE TECNICHE COMPRESA IVA	11.058,16 €	
RUP E UFFICIO DI SUPPORTO	2.579,73 €	
SPESE INDAGINI GEOLOGICHE COMPRESA IVA	4.810,80 €	
INDAGINI STRUTTURALI COMPRESA IVA	6.171,00 €	
PROVE ACCETTAZIONE MATERIALI COMPRESA IVA	202,40 €	
ONERI ACCESSO DISCARICA E ANALISI RIFIUTI COMPRESA IVA	3.988,87 €	
FORNITURA ARREDI COMPRESA IVA 22% IN ARROTONDAMENTO	70.089,57 €	
OPERE EDILI PER COLLOCAZIONE SERBATOIO GPL COMPRESA IVA	2.000,00 €	
OPERE EDILI SPOSTAMENTO CONTATORE ENEL COMPRESA IVA	750,00 €	
Sommano	141.689,45 €	141.689,45 €
Totale importo lavori		**542.078,63 €**
ECONOMIE		
importo economie da IVA e ribassi d'asta	168.438,87 €	168.438,87 €
Totale importo progetto		**710.517,50 €**

Art. 3

Di dovere disporre il pagamento a saldo in favore del Comune di Trapani della somma di € 9.337,30 a fronte di spese sostenute per i lavori di ristrutturazione di un asilo nido comunale, codice identificativo SI_1_16468, CUP I91E15000190006 sulla scorta di quanto ancora da accreditare rispetto alla succitata somma ammessa in via definitiva sul POR FESR 2014/2020.

Art. 4

Di utilizzare, ai fini della succitata liquidazione, la disponibilità sull'impegno n. 29 R – A.P. 2022 assunto sul Capitolo 582421 sull'esercizio finanziario 2022 con D.D.G. n. 1039 del 31.05.2021, reimputato per l'esercizio finanziario 2023 con il decreto del Ragionerie Generale n. 2199/2022 del 21.12.2022, così come indicato nel decreto del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali D.D.G. n. 2568 del 5.12.2022, e ad oggi disponibile a seguito di attività di riaccertamento ordinario della Regione Sicilia per l'esercizio 2025 in quanto trattasi di somma esigibile nel corso dello stesso quale fattispecie di spesa prevista dalla succitata circolare 1 del 09.01.2026 - prot. n. 295 del 09.01.2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione.

Art. 5

Di porre in economia sul Cap. 582421 per il succitato impegno n. 29 R – A.P. 2022 la somma residuale di € 143.072,91 relativa alla differenza tra la somma a suo tempo assegnata di € 603.517,50 e quella ammessa a rendicontazione finale di € 460.444,59 a valere sul POR FESR 2014/2020.

Art. 6

Si sottolinea la piena conoscenza da parte dell'Amministrazione Comunale, derivante anche dalla sottoscrizione del Disciplinare / Convenzione che si tratta, comunque, di iniziativa finanziata con fondi strutturali che, per avviso e condizioni previste nel Disciplinare / Convenzione stesso, deve rispettare le prescrizioni in essi inserite, pena la decadenza del beneficio e la sua revoca, in tutto o in parte, con recupero delle somme già erogate nonché degli eventuali tagli e conseguenti recuperi applicati, secondo le percentuali previste, in occasione dei controlli di I e II Livello (comma 8 dell'art. 14 del Disciplinare).

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9", ed inserito sui siti ufficiali del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali e del PO FESR www.euroinfosicilia.it.

Il Dirigente Generale ad Interim
Ettore Foti

Documento firmato da:
Ettore Riccardo Foti
02.03.2026 11:34:37 UTC